



Dal 19 ottobre a Udine

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi" – Sezione Moderna

LA BOTTEGA DEL CINEMA
percorso di introduzione al linguaggio
cinematografico

a cura di Alessandro Venier

ospite MATTEO OLEOTTO

in collaborazione con VISIONARIO



IL LABORATORIO

L'universo cinematografico è un sistema complesso e articolato.

L'obiettivo di "La bottega del cinema" consiste nel formare uno spettatore nuovo, più attento e consapevole nei confronti del cinema, meno sottoposto a mode e tendenze o pubblicità. Uno spettatore-critico insomma, che sappia interpretare i segni che vengono dallo schermo e vada al di là dei soliti stereotipati giudizi su intreccio e trama.

Spesso avvertiamo l'esigenza di saper leggere le immagini così come leggiamo le parole, leggiamo e interpretiamo una frase. Lo scopo di questo percorso è quello di fornire gli essenziali strumenti informativi e critici per valutare le opere cinematografiche.

Durante il percorso, verranno dunque analizzate le tre fasi che compongono la produzione di un film (pre- produzione / produzione / post produzione). Verranno indagate le fasi di scrittura (soggetto, trattamento, storyboard e sceneggiatura), di ripresa (composizione inquadrature, direzione della fotografia), montaggio (video-editing, suono e musica).

Analizzare in modo completo e pratico i meccanismi che si nascondono dietro a quell'ora e mezza che scegliamo di trascorrere in sala, può essere utilissimo per comprendere stili, toni, punti di vista, visioni, ambizioni e generi differenti. E di conseguenza avere maggiori attrezzi nella nostra cassetta e usarne uno o l'altro con maggior consapevolezza.

Il regista **Matteo Oleotto** ("Zoran - Il mio nipote scemo") sarà ospite del laboratorio, in un incontro dedicato al cinema nella regione Friuli Venezia Giulia.

Durante il percorso verranno visionati e analizzati spezzoni di film.

Dove? Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi" - Sezione Moderna, Udine

Quando? 8 incontri ogni mercoledì dal 19 ottobre al 7 dicembre (orario dalle 20:00 alle 22:00)

Quanto? 160 euro

Informazioni e iscrizioni: info@bottegaerrante.it ; 3454368569 (Alessandro)
www.bottegaerrante.it

Alessandro Venier, classe 1989, formatore didattico per Cinemazero

È l'attuale responsabile artistico e organizzativo del cinema di San Vito al Tagliamento. Nel 2016 ha scritto e diretto il cortometraggio "1976" con protagonista Fabiano Fantini (prodotto da Bottega Errante), presentato al Festival Vicino/lontano 2016 - Premio Terzani e selezionato per la fase finale del Cervignano Film Festival nella sezione Finestra sul Cinema in FVG. Sempre nel 2016, ha diretto il booktrailer "Viandanza" di Lugi Nacci per Editori Laterza. All'ultima edizione della Mostra Internazionale di Arte Cinematografica di Venezia, in quanto formatore didattico in ambito cinematografico, è intervenuto all'interno del convegno "L'ora di Cinema"; tra gli altri relatori anche Gabriele Salvatores, Francesco Bruni, Francesca Cima, Andrea Occhipinti. In questi anni ha collaborato con CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, Messaggero Veneto, Cinemazero, mymovies.it, Fanpage, Festival Internazionale del Film di Roma e Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia. Ha fondato Cinema in Poltrona (cinemainpoltrona.com) e ha vinto premio nazionale "Scrivere di Cinema - Premio Alberto Farassino" nel 2013.

Matteo Oleotto nasce a Gorizia nel 1977. Nel 2001 si diploma come attore presso la Civica Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe" di Udine e nel 2005 si è diplomato come regista presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. I suoi cortometraggi "A doppio filo", "Casinò Paradajz", "Can Can", "Stanza 21", "Passeranno anche stanotte", "La luna ci guarda", hanno viaggiato per il mondo riscuotendo premi e menzioni speciali. Ha lavorato inoltre, in qualità di regista, per programmi televisivi e spot commerciali, andati in onda su La7, MTV, RAI3, HISTORY CHANNEL e FOXLIFE. Dopo il fortunato esordio con "Zoran, il mio nipote scemo" (2013), sta sviluppando il suo secondo film e nel tempo libero, si occupa di vino, gestendo la vigna di famiglia, lasciatagli in eredità.